

Proposta di "Dignità e cittadinanza reale della persona con disabilità"

Handicap fuori dal ghetto

Gli atti del convegno verranno presentati il 20 marzo

ASSISI (fla.pag.) - "I progressi medici ci hanno reso così bravi da riuscire a salvare i neonati disabili, peccato che non ci sia altrettanta bravura - anche politica, forse perché i disabili non hanno una voce forte - quando bisogna scoprire cosa fare di loro". Così Fiammetta Marchionni, neuropsichiatra responsabile della formazione dell'Istituto Serafico di Assisi, ha voluto concludere la presentazione della giornata di studio (il 20 marzo) nel corso della quale verranno presentati gli atti del IV congresso internazionale dal tema "Dignità e cittadinanza reale della persona con disabilità", convegno organizzato dall'associazione Mediterraneo senza Handicap, di cui il Serafico è partner, patrocinato dal Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali e



Presentazione
La giornata di studio è organizzata da Mediterraneo senza handicap di cui è partner l'Istituto Serafico

dal Comune di Assisi, nel quale verranno trattate tre grandi aree tematiche, "La cittadinanza difficile", "La coscienza vulnerabile", "Dalla frantumazione dell'indifferenza alla partecipazione". "Non bisogna pensare alla disabilità come

me un problema a parte - ha Marina Menna, fisiatra e direttore tecnico del Serafico - né bisogna ghettizzare i disabili, perché tutti, un giorno, potremmo diventarli: per questo, è necessario pensare a soluzioni valide e a politiche

inclusive che abbiano al centro le persone e che esplicitino la potenzialità di ogni singolo disabile, non incasellando le malattie solo dal punto di vista medico, ma studiando quanto manca al disabile per poter essere - nei limiti del possibile - autosufficiente e produttivo. "Bisogna avere - ha detto Fiammetta Marchionni - la lungimiranza di investire sulla salute del disabile, tenendo presente che il concetto di sostegno varia non solo a seconda della malattia, ma anche del contesto culturale in cui ci si trova a operare". "Il convegno di venerdì - ha concluso la Marina Menna - non sarà solo un momento di studio sul lavoro svolto, ma anche proposta e di sensibilizzazione, con l'auspicio che da Assisi parta un forte messaggio di solidarietà e fraternità".

"Cannara nel '500" Incontro con Turrioni

CANNARA - Promosso dal comitato "Valerio de' Ranieri per gli studi storico culturali del territorio di Cannara" di cui è presidente il notaio Marco Galletti, oggi alle ore 17, all'auditorium San Sebastiano, Attilio Turrioni terrà una conferenza sul tema: "Cannara nel Cinquecento. Vita sociale, economica e politica". Lo studioso, che ha tradotto dal latino in italiano il codice cinquecentesco degli statuti comunali di Cannara, con edizione inserita nella collana degli Statuti Umbri per la Deputazione di storia patria fornirà uno spaccato della vita comunitativa della realtà cannarese in quel secolo, soffermandosi in particolare sugli aspetti più interessanti e curiosi quali emergono dagli statuti stessi.

Il sindaco risponde all'opposizione sui lavori alla viabilità Lievi disagi per una città migliore

ASSISI - Problemi alla viabilità di Santa Maria degli Angeli, Claudio Ricci e Giorgio Bartolini rispondono alle minoranze: "Normali disagi durante i lavori che tuttavia stiamo cercando di ridurre al minimo con l'impegno dei vigili urbani e dell'assessore al traffico Franco Brunozi", dicono sindaco e vicesindaco, ricordando come i lavori (compreso il sottopasso da poco inaugurato; ad aprile invece ci sarà l'inaugurazione del nuovo svincolo in via Los Angeles, mentre entro l'anno sarà concluso anche il sottopasso nei pressi del Lyrick) miglioreranno i servizi viari per cittadini e ospiti. "Opere - dicono Ricci e Bartolini - che entro il 2011 permetteranno la completa realizzazione delle infrastrutture previste dal piano

Astengo del 1972". Ma a proposito di infrastrutture, i consiglieri Antonio Lunghi e Francesco Mignani (Udc) chiedono chiarimenti sul percorso meccanizzato che dal parcheggio di Molano dovrebbe portare a via Sant' Agnese: nella loro interrogazione, i due consiglieri chiedono - tra l'altro - come mai non siano iniziati i lavori (che sarebbero dovuti partire nel 2006) e se la ristrutturazione dei servizi igienici di Santa Chiara preclude la possibilità di realizzazione di un punto di arrivo sulla piazza. "In caso affermativo - concludono Lunghi e Mignani - non sarebbe auspicabile la realizzazione dell'intervento prevedendo la possibilità di realizzare tale punto di arrivo?".

Ansideri ha convocato un summit

Acque inquinate sconfinano pure nei Comuni vicini e nei pozzi privati

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Le ultime indagini dell'Arpa rivelano uno stato d'inquinamento dilagante, non solo relativamente alle acque del territorio del Comune di Bastia Umbra, ma anche di quelle di Assisi, Bettona e Torgiano. Negli ultimi mesi, la situazione della contaminazione da sostanze organo-alogenate si è andata aggravando, con la conseguente estensione dell'inquinamento dei pozzi. Per questo il primo cittadino bastiolo, Stefano Ansideri, ha inviato formale richiesta al presidente della Regione Umbria, agli assessori regionali competenti, alla Prefettura, alla Provincia di Perugia, ai sindaci dei comuni di Assisi, Bettona e Torgiano, al Noe dei carabinieri di Perugia per la tutela dell'ambiente, all'Arpa regionale e alla Usl 2 perché si costituisca un tavolo interistituzionale. "Il sindaco Ansideri manifesta la preoccupazione per le recenti indagini svolte dall'Arpa che hanno evidenziato un allargamento del fenomeno inquinamento, con la possibilità concreta che le fonti d'inquinamento siano molteplici" si fa sapere dal palazzo del municipio bastiolo "inoltre è tutt'altro che remota l'ipotesi che la contaminazione delle acque riguardi altre località dei comuni limitrofi a Bastia Umbra. Per questo motivo si è deciso di coinvolgere nell'iniziativa Regione e Provincia, oltre ai Comuni confinanti con il territorio bastiolo, per la costituzione del tavolo interistituzionale tecnico-politico, al fine di affrontare in modo organico e adeguato la problematica riscontrata, con le risorse tecniche e le specifiche competenze a disposizione dei soggetti interessati". Il primo cittadino si è già attivato relativamente al disagio provocato dalle falde acquifere inquinate, con ordinanze cautelative di divieto d'uso idropotabile dell'acqua proveniente da pozzi privati nelle aree individuate, l'ultima delle quali emanata il 5 marzo 2010.

VIENI A SCOPRIRLA



5 ANNI DI FINANZIAMENTO 0 INTERESSI 0 ANTICIPO

SCOPRILA ANCHE SABATO 13 E DOMENICA 14

EVERYDAY MASTERPIECE

500 Pop Berlina 1.2 69cv - promo € 11.550 (IPT escl.). Es.: ant. 0, rate 60 da € 215 (compresi Prestito Protetto e SavaDNA € 1.026; Spese Pratica € 300 + bolli). TAN 0% TAEG 2,25%. Salvo approvazione Sava. Fino al 31.03.2010. Ciclo combinato: (l/100km) 6,1. Emissioni CO₂: (g/km) 140.



LE CONCESSIONARIE FIAT DELL'UMBRIA